

Nuovo ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione. La nota di MinLavoro

A partire dal primo gennaio 2026, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 208, della Legge di bilancio 2026 è entrata in vigore una nuova modalità di calcolo dell'ISEE (cosiddetto "ISEE specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione"), che risulta più favorevole per le famiglie con figli o con abitazione di proprietà per l'accesso alle principali misure di inclusione sociale.

Il nuovo "ISEE specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione" si applica esclusivamente alle seguenti prestazioni:

- Assegno di inclusione (ADI)
- Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)
- Assegno unico e universale per i figli a carico (AUU)
- *Bonus* asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione
- *Bonus* nuovi nati.

Una delle principali novità riguarda l'innalzamento della soglia di esclusione dell'abitazione di proprietà (adibita a residenza) nel calcolo dell'indicatore della situazione patrimoniale, che sale a 91.500 euro. La soglia è ulteriormente aumentata a 120mila euro per i nuclei familiari che risiedono nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane. Inoltre, per ogni figlio convivente successivo al primo è previsto un incremento di 2.500 euro. Previsto anche un rafforzamento delle maggiorazioni relative alla scala di equivalenza per la presenza di figli nel

nucleo familiare. In particolare è stata introdotta una maggiorazione specifica anche in caso di nucleo con 2 figli, accompagnata dal contestuale incremento delle altre maggiorazioni.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa di recente introduzione, con il [Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026](#), pubblicato nella sezione "*Pubblicità legale*" sono stati approvati il modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE e dell'attestazione, nonché le relative istruzioni per la compilazione.

Con il [Messaggio numero 799 del 6 marzo 2026, l'INPS](#) ha riepilogato le principali modifiche e integrazioni.